

CAVALLO MAGAZINE di Maria Cristina Magri

Nel 2009 è entrata in vigore la legge 504 , voluta e sponsorizzata a difesa delle LOBBY di altri settori, col primario obiettivo di vietare la macellazione per destino consumo umano . Questa legge ha segnato l'inizio della fine del comparto carne equina, di cui io orgogliosamente rappresento da cinque generazioni.

Il cavallo è un animale d' affezione per cui deve morire di morte naturale, ben curato e servito, dicono gli animalisti, ma nessuno informa che un cavallo costa alcune centinaia di euro al mese. In tutta Europa si trovano centinaia di migliaia o forse milioni di capi di cavalli in pensione per fine carriera. Ma nessuno informa quanti milioni di chilometri quadrati, quanti milioni di tonnellate di foraggio, cereali, metri cubi di acqua, assistenza sanitaria, inquinamento, strutture ed impianti e manodopera che necessita. Nessuno vi informa che milioni di tonnellate di carcasse vengono incenerite, e non per ultimo quanto è incentivato il furto dei cavalli, per lo scopo che voi ben conoscete. Viva la tutela degli animali e dell'ambiente.

Provate ad immaginare in futuro, quando sarà raggiunto l'obiettivo della fine del nostro comparto e dei consumatori, quale sarà la situazione dei cavalli abbandonati in tutta Europa. Andrete a bussare ai governi per finanziare miliardi di euro per il loro mantenimento? Certamente ci sarà un grande business per qualcuno.

Senza considerare il fatto della responsabilità morale, con questo vostro operare voi sottraete la possibilità di fornire proteine a centinaia di milioni di esseri umani , incluso bambini al di sotto della soglia minima di alimentazione. Per cui con le parole tutti fanno i bei discorsi di affezione e condanna la nostra categoria e i consumatori, ma quando arriva il problema è più semplice abbandonare l'animale, ipocriti. Poi vi stupite dell'invasione di immigrati e dal terrorismo in Europa.

Comunque in tutta Europa io credo che nessuno sia a conoscenza dei numeri di cui stiamo parlando, svariate centinaia di migliaia , e di quanti animali muoiono da soli, non di salute, ma per non curanza del proprietario con l'abbandono dell'animale. Vuole che le spieghi cosa succede ai cavalli di fine carriera in Europa e cito uno su tanti paesi nel mondo, in Nord America??

In televisione si continua a comunicare che in Italia ci sono cifre come 35/45 mila capi all'anno non DPA , trattati con prodotti dopanti che vanno a finire sulla tavola degli italiani. Il messaggio che passa è che gli italiani sono cannibali e mangiano 20 kg procapite all'anno di carne di cavallo. Tutti questi messaggi sono una grande falsità e se ci ragionate alla fine sono anche contro di voi. Naturalmente, per fare "audience" è più comodo dare messaggi traumatici e violenti, al posto di discutere democraticamente di un problema che riguarda tutti.

Quando lei scrive accennando a "sconti fiscali" , la prego per cortesia mi illumini perché io dopo 60 anni di lavoro nel settore nazionale ed internazionale, non conosco nulla, credo che sia un'altra Vostra invenzione per denigrare il settore. In conclusione dal 2009 io sistematicamente comunico ai nostri ministeri e alla commissione europea i danni collaterali provocati dalla legge 504 , incluso il contrabbando , con lettere , testimonianze , articoli su quotidiani, riviste ed in alcuni miei libri. Naturalmente non c'è nessun riscontro anzi , tutt'altro , ripercussioni.

Mi scusi della mia lettera. L'esperienza mi insegna, che la mia sicuramente sarà cestinata, in quanto il confronto a voi non vi interessa.

Cordiali saluti